



SAVONA
LIGURIA

Verso la Conferenza di programma di Proteo Fare Sapere 2021

COME PREPARARSI A DIVENTARE INSEGNANTI TRA :

- Concorsi
- TFA per il Sostegno
- Istruzione degli Adulti ?

Viviana Ferrando

Vi porto la mia esperienza iniziata tre anni fa: entrare nel mondo della Scuola è stato facile, ma farne parte è stato sicuramente più complesso; come insegnante precaria vivo una situazione di continua instabilità perché il percorso “formativo” per diventare insegnanti non è chiaro e predeterminato, ma è affidato alla formazione del singolo, che da solo prova a costruire il patchwork della propria professionalità.

In tre anni il mio percorso formativo e professionale non si è mai fermato e in quest’anno scolastico è stato parecchio impegnativo.

- Preparazione al Concorso ordinario che sembrava imminente oltre un anno fa;
- accesso/frequenza al Corso di Specializzazione per le attività d’insegnamento didattico agli alunni con disabilità del V Ciclo (risultata vincitrice e poi specializzata);
- incarico presso il CPIA come docente curricolare di tecnologia.

Quella del CPIA è una realtà unica e complessa, diversa da qualsiasi altra istituzione scolastica, dove l’altissima eterogeneità e pluralità dei corsisti per provenienza, bisogni e motivazioni, età, grado di scolarizzazione, porta a tipologie di classi ad abilità differenziate che spesso richiedono differenti percorsi educativo - formativi, tanto da arrivare ad un’operatività didattica quasi 1:1.

Una situazione che ho affrontato serenamente proprio perché contemporaneamente stavo frequentando il corso di specializzazione e che mi ha fatto comprendere quanto siano diversi e complementari i ruoli tra insegnante curricolare e insegnante di sostegno e quanto ciò sia imprescindibile per una autentica inclusione nella Scuola.

In un continuo districarsi tra CONCORSI, le cui direttive cambiano continuamente e CORSI di tutti i tipi e di tutti i costi, in questa mia preparazione ha contribuito il Corso di preparazione collaborativo e partecipativo di Proteo Savona. Principali caratteristiche: riduzione di lezioni e contenuti trasmissivi a favore di un apprendimento cooperativo attivo, divisione in gruppi di lavoro accompagnati da un tutor, tramite il sostegno di un sistema di rete e la responsabilità attiva e autonoma della propria formazione.

Anche il Tfa è stato importante per accrescere la “cassetta degli attrezzi” di un futuro insegnante e per capire che, per poter parlare davvero di inclusione, è determinante la collaborazione fra docenti curricolari e docenti di sostegno.

Dopo questi tre anni qualcosa mi aspetto

- **Percorsi, regole e criteri di valutazione chiari e che vengano mantenuti:**
 - percorsi per l’abilitazione (universitari, con costi sostenibili);
 - regole univoche su argomenti e svolgimento dei Concorsi;
 - punteggio dei titoli da rivedere (master universitari paragonati a due certificazioni informatiche!)

- **All'eventuale riconoscimento degli anni di servizio differenti** (sia su posto comune sia di sostegno, sia su gradi diversi), **che non limitano, ma arricchiscono la nostra professionalità.**
- **Alla continuità di servizio.**
- **Fondamentale l'intreccio fra percorso formativo e professionalità.**

Luglio 2021